

Comunicato Stampa N. 107/12

San Donato Milanese, 1 agosto 2012

Il BMW Group continua sulla strada del successo nel secondo trimestre

Nuove cifre record per volume di vendite e per fatturato.

I secondi migliori guadagni trimestrali nella storia dell'azienda.

Il profitto prima del risultato finanziario ammonta a 2,27 miliardi di euro.

Margine EBIT dell'11,6% nella Divisione Auto per il secondo trimestre.

Il BMW Group riafferma gli obiettivi per l'esercizio 2012.

Monaco. Il BMW Group ha continuato ad avere successo durante il secondo trimestre, nonché durante i sei mesi fino al giugno 2012, stabilendo nuovi record in termini di volumi di vendite e di fatturato ed il secondo migliore profitto operativo del Gruppo nella storia dell'azienda.

Il fatturato del secondo trimestre è cresciuto del 7,3% a 19.202 milioni di euro (2011: 17.888 milioni di euro). I guadagni del Gruppo sono rimasti ad un livello elevato, nonostante i maggiori investimenti in nuove tecnologie ed i maggiori costi per il personale: il profitto prima del risultato finanziario (EBIT) è ammontato a 2.270 milioni di euro (2011: 2.802 milioni di euro; -19,0%), consentendo un margine operativo dell'11,8%. Il profitto lordo (EBT) del secondo trimestre è ammontato a 1.977 milioni di euro (2011: 2.650 milioni di euro; -25,4%) ed il profitto netto a 1.277 milioni di euro (2011: 1.775 milioni di euro; -28,1%).

I maggiori costi per il personale, l'incremento degli investimenti per lo sviluppo e per nuove tecnologie, la forte concorrenza del mercato e il dato di riferimento maggiore dei guadagni record nel secondo trimestre dell'anno precedente rappresentano i fattori che hanno contribuito alle minori entrate del 2012. I guadagni del secondo trimestre dell'anno precedente comprendevano un effetto positivo eccezionale di 464 milioni di euro proveniente dall'adeguamento del valore residuo e dai provvedimenti contro i rischi creditizi.

I guadagni hanno tratto beneficio da un aumentato volume di vendite, grazie alla gamma giovane e di grande appeal dei modelli dell'azienda e da miglioramenti in termini di efficienza. Il numero di veicoli venduti durante i tre mesi da aprile a giugno 2012 è aumentato del 5,4%, raggiungendo un nuovo record di 475.011 unità (2011: 450.608 unità).

Il fatturato del Gruppo per il primo semestre è cresciuto del 10,5% a 37.495 milioni di euro (2011: 33.925 milioni di euro). L'EBIT per il periodo è ammontato a 4.402 milioni di euro (2011: 4.597 milioni di euro; -4,2%). L'effetto eccezionale positivo del quale abbiamo riferito in precedenza, che risulta da un adeguamento del valore residuo e dei provvedimenti contro i rischi creditizi, nonché da un risultato migliore del previsto per le vendite delle auto al termine del periodo di leasing, è ammontato a 524 milioni di euro per i primi sei mesi del 2011.

Il profitto lordo ed il profitto netto del Gruppo per il primo semestre del 2012 sono ammontati, rispettivamente, a 4.053 milioni di euro (2011: 4.355 milioni di euro; -6,9%) e a 2.626 milioni di euro (2011: 2.917 milioni di euro; -10,0%).

Società
BMW Italia S.p.A.

Società del
BMW Group

Sede
Via della Unione
Europea, 1
I-20097 San Donato
Milanese (MI)

Telefono
02-51610111

Telefax
02-51610222

Internet
www.bmw.it
www.mini.it

Capitale sociale
5.000.000 di Euro i.v.

R.E.A.
MI 1403223

N. Reg. Impr.
MI 187982/1998

Codice fiscale
01934110154

Partita IVA
IT 12532500159

Il volume di vendite per il semestre è cresciuto dell'8,1%, raggiungendo un nuovo record di 900.539 unità (2011: 833.366 unità) – è la prima volta che sono stati venduti più di 900.000 veicoli in un solo semestre.

“Il BMW Group ha continuato a comportarsi in modo estremamente positivo, sia su base trimestrale che semestrale. Abbiamo conseguito nuovi record di volumi di vendite e di fatturato, nonché il secondo miglior profitto operativo nella storia dell'azienda”, ha dichiarato mercoledì a Monaco Norbert Reithofer, Presidente del Consiglio di Amministrazione della BMW AG.

Margine EBIT per il secondo trimestre dell'11,6% per la Divisione Auto

Il fatturato della Divisione Auto è cresciuto del 4,2% nel secondo trimestre, raggiungendo i 17.366 milioni di euro (2011: 16.674 milioni di euro). L'EBIT è ammontato a 2.021 milioni di euro (2011: 2.408 milioni di euro; -16,1%). Questo si conferma ancora il secondo migliore risultato operativo della divisione fatto registrare nella storia dell'azienda ed è stato ottenuto nonostante gli oneri di cui sopra (maggiori spese per nuove tecnologie, maggiori costi per il personale, intensa concorrenza sul mercato, dato di riferimento maggiore). Il margine EBIT per la Divisione Auto è stato dell'11,6%, invariato rispetto al trimestre precedente. Il valore del secondo trimestre dell'anno precedente aveva beneficiato di un effetto positivo eccezionale di 85 milioni di euro derivanti dal risultato migliore del previsto per le vendite delle auto a fine leasing.

Il profitto lordo per il periodo aprile-giugno è stato di 1.751 milioni di euro (2011: 2.297 milioni di euro; -23,8%). Il cash flow generato dalla Divisione Auto nel secondo trimestre è ammontato a 853 milioni di euro.

Il fatturato per i sei mesi da gennaio a giugno è cresciuto dell'8,0% a 33.525 milioni di euro (2011: 31.047 milioni di euro). L'EBIT per la Divisione è stato di 3.899 milioni di euro (2011: 4.116 milioni di euro; -5,3%), portando ad un margine EBIT dell'11,6% per il semestre, identico a quello relativo al trimestre. Il profitto lordo è diminuito a 3.571 milioni di euro (2011: 3.902 milioni di euro; -8,5%). Il cash flow semestrale della Divisione Auto è stato pari a 2.488 milioni di euro.

Il marchio BMW ha fatto registrare una crescita globale dell'8,3% nella prima metà dell'anno, con la vendita di 747.064 unità (2011: 689.861 unità). Un forte incremento è stato registrato per la nuova BMW Serie 1, le cui vendite sono aumentate del 20,5% a 113.805 unità (2011: 94.454 unità). La versione a tre porte di questo modello di grande successo andrà in vendita in autunno, comprendendo, per la prima volta, una versione dotata del sistema xDrive a trazione integrale che dovrebbe darle un'ulteriore spinta in termini di vendite.

Le vendite della BMW Serie 3 hanno totalizzato 193.989 unità (2011: 192.927 unità; +0,6%). Il nuovo modello BMW 3 Touring, che è particolarmente ricercato in Europa, e la berlina a trazione integrale, entreranno sui mercati nel corso della seconda metà dell'anno, contribuendo ad un'ulteriore spinta nelle vendite. La versione a passo lungo della BMW Serie 3 Berlina per il mercato cinese sarà disponibile per le consegne da agosto in avanti.

La popolarissima BMW Serie 5, che continua ad essere leader mondiale nel suo segmento, ha visto crescere le vendite del 4,1% a 177.785 unità durante il semestre (2011: 170.708 unità). Le vendite della nuova BMW Serie 6 sono più che triplicate nello stesso periodo, raggiungendo le 10.346 unità (2011: 3.213 unità). La M6 Coupé sarà disponibile a partire da agosto.

Anche i vari modelli della Serie X continuano ad essere richiesti. Le vendite per il semestre della BMW X1 sono cresciute del 2,7%, raggiungendo le 64.387 unità (2011: 62.698 unità). Il modello rivisto della X1 è entrato sul mercato a luglio e sarà disponibile anche negli USA a settembre. Le vendite della BMW X3 sono schizzate in alto del 38,4% a 74.098 unità (2011:

53.522 unità). La BMW X5 ha mantenuto la sua posizione come leader del segmento grazie ad un aumento del 7,5% nel volume di vendite, raggiungendo le 52.399 unità (2011: 48.749 unità).

Il numero totale di veicoli del marchio MINI venduti durante i primi sei mesi dell'anno è aumentato del 7,0% a 151.875 unità (2011: 141.913 unità). La MINI Countryman ha fatto registrare un'altra eccezionale performance, con le vendite che sono cresciute del 23,4% a 49.588 unità (2011: 40.171 unità). Le vendite della MINI Coupé e della MINI Roadster sono state, rispettivamente, di 6.278 e 4.563 unità. Il prossimo autunno, la MINI Clubvan andrà ad aggiungersi alla gamma di modelli MINI.

Rolls-Royce continua la sua storia di successi nel segmento delle auto super-lusso. Con 1.600 unità vendute durante il periodo da gennaio a giugno (2011: 1.592 unità; +0,5%), il volume di vendite per i sei mesi si è attestato allo stesso, elevato livello dell'anno scorso. La Rolls-Royce Phantom Series II sarà lanciata durante la seconda metà dell'anno.

Crescita dei volumi di vendite in Nord America ed in Asia, vendite stabili in Europa

Il BMW Group ha fatto registrare una crescita in quasi tutte le regioni del mondo durante la prima metà dell'anno. Nonostante le sfavorevolissime condizioni in alcune parti dell'Europa ed in particolare nei paesi del sud del continente, il volume delle vendite complessivo si è posizionato all'incirca allo stesso elevato livello dell'anno scorso, con 437.338 unità vendute (-0,1%). Il volume delle vendite in Nord America è aumentato del 10,3% a 177.423 unità, con il numero di veicoli venduti negli USA cresciuto del 10,4% a 158.961 unità.

Tassi di crescita sostenuti sono stati conseguiti, ancora una volta, in Asia, dove sono state vendute 238.731 unità (+25,6%) nella prima metà dell'anno. Un totale di 159.358 unità (+30,6%) è stato venduto in Cina. In Giappone, il numero di vetture vendute è salito del 27,3% a 27.737 unità.

Miglioramenti nel profitto operativo della Divisione Moto

Il volume di vendite di moto nel secondo trimestre è diminuito del 4,2%, con 37.409 unità (2011: 39.061 unità). Il fatturato della divisione è sceso leggermente dell'8,9% a 410 milioni di euro (2011: 450 milioni di euro) a causa dei volumi inferiori. L'EBIT è aumentato del 2,1% a 48 milioni di euro (2011: 47 milioni di euro) ed il profitto lordo per il trimestre è restato al livello dell'anno scorso (47 milioni di euro).

Il numero di moto vendute durante i primi sei mesi è aumentato dello 0,5% a 64.424 unità (2011: 64.110 unità), consentendo al fatturato di crescere dell'1,3% a 858 milioni di euro (2011: 847 milioni di euro). L'EBIT è migliorato del 9,0% a 85 milioni di euro (2011: 78 milioni di euro) ed il profitto lordo è cresciuto del 9,1% a 84 milioni di euro (2011: 77 milioni di euro).

Il lancio sul mercato europeo dello Scooter BMW dovrebbe dare una spinta alle vendite nella seconda metà del 2012.

La Divisione Servizi Finanziari continua il suo trend positivo

La Divisione Servizi Finanziari ha continuato a crescere durante il secondo trimestre. Il fatturato della divisione ha totalizzato 4.866 milioni di euro (2011: 4.181 milioni), il 16,4% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il profitto lordo è sceso a 431 milioni di euro (2011: 744 milioni di euro; -42,1%). La contrazione è da attribuire principalmente all'effetto del dato di riferimento rispetto al secondo trimestre del 2011, quando fu registrato un guadagno di 379 milioni di euro da parte della Divisione Servizi Finanziari derivanti dall'adeguamento del provvedimento relativo ai valori residui e ai rischi creditizi.

Il fatturato del semestre è aumentato del 15,6% a 9.666 milioni di euro (2011: 8.364 milioni di euro). Il profitto lordo è stato di 865 milioni di euro (2011: 1.173 milioni di euro; -26,3%). Escludendo il guadagno eccezionale di 439 milioni di euro registrato l'anno precedente, il risultato della divisione per il semestre ha evidenziato un miglioramento di circa il 10%. Al 30 giugno 2012 il numero di contratti di leasing e di finanziamento in essere con le concessionarie e con i singoli clienti è cresciuto del 12,7% a 3.693.474 unità. Queste cifre comprendono il portafoglio di contratti di finanziamento presi in gestione al 30 settembre, in seguito all'acquisizione dell'ING Car Lease Group. Il numero di nuovi contratti di finanziamento e di leasing firmati nel periodo da gennaio a giugno è cresciuto del 10,0% a 346.034.

Aumento della forza lavoro

La forza lavoro del BMW Group al 30 giugno 2012 risultava aumentata rispetto all'anno scorso. Il numero di dipendenti in tutto il mondo è salito del 5,2% a 102.007 unità (30 giugno 2011: 96.943 unità); parte di questo aumento è derivato dall'acquisizione dell'ING Car Lease Group. Inoltre, il BMW Group continua a reclutare ingegneri e lavoratori specializzati per tenere il passo con la continua ed elevata domanda delle auto del Gruppo, per proseguire sulla strada dell'innovazione e per sviluppare nuove tecnologie.

Il BMW Group conferma gli obiettivi per l'intero anno

La crisi dell'euro e gli alti livelli del debito del settore pubblico in diversi paesi potrebbero portare ad un peggioramento ulteriore del clima economico globale durante la seconda metà dell'anno. "Stiamo monitorando gli sviluppi molto da vicino in vari mercati. Il BMW Group ha una rete di produzione flessibile e, come costruttore di auto premium, è focalizzato al mantenimento di una crescita redditizia", ha sottolineato Reithofer.

Sull'onda dell'ottima performance nella prima metà dell'anno e grazie alla rinnovata ed attraente gamma di modelli, il BMW Group riafferma i suoi obiettivi per l'intero anno. "Miriamo sempre – ha continuato Reithofer – a superare, nel 2012, i volumi di vendite ed i guadagni lordi dell'anno precedente".

Lo sviluppo di nuove tecnologie e gli investimenti nella rete produttiva produrranno un aumento delle spese per la Divisione Auto nell'esercizio 2012. Un clima di deterioramento nei mercati potrebbe anch'esso avere delle ricadute sul business. Nonostante questi fattori, il BMW Group continua a puntare ad un margine EBIT tra l'8% ed il 10% nella Divisione Auto. Se il clima economico globale non peggiorerà ulteriormente, il BMW Group prevede un margine EBIT per il 2012 collocato nella parte alta del suo target range.

La Divisione Servizi Finanziari continua a puntare ad un ROE di almeno il 18% per l'esercizio 2012.

Le previsioni per l'anno in corso si basano sul presupposto che le condizioni economiche mondiali non peggiorino improvvisamente. Il BMW Group intravede rischi che potrebbero derivare da un ulteriore deterioramento della situazione economica in Europa e da un rallentamento della crescita in Cina.

Il BMW Group intende raggiungere una sostenibilità del margine EBIT compresa tra l'8% e il 10% per il 2012 e oltre. Tuttavia, i futuri sviluppi politici ed economici avranno un impatto sui margini effettivi che potrebbero posizionarsi al di sopra o al di sotto dell'obiettivo fissato.

Il BMW Group in cifre

	2° Trimestre 2012	2° Trimestre 2011*	Variazione in %
Consegne ai clienti			
Automobili	475.011	450.608	5,4
Dei quali:			
BMW	390.516	368.686	5,9
MINI	83.665	81.053	3,2
Rolls-Royce	830	869	-4,5
Motociclette	37.409	39.061	-4,2
Di cui:			
BMW	34.816	37.471	-7,1
Husqvarna	2.593	1.590	63,1
Forza lavoro¹	102.007	96.943	5,2
Fatturato	19.202	17.888	7,3
Di cui:			
Automobili	17.366	16.674	4,2
Motociclette	410	450	-8,9
Servizi Finanziari	4.866	4.181	16,4
Other entities	2	1	100,0
Eliminations mil. Euro	-3.422	-3.418	-0,7
Cash Flow operativo² mil. Euro	1.840	3.010	-38,9
Utile prima del risultato finanziario	2.270	2.802	-19,0
Di cui:			
Automobili	2.021	2.408	-16,1
Motociclette	48	47	2,1
Servizi Finanziari	441	739	-40,3
Other entities	14	21	-33,3
Eliminations mil. Euro	-254	-413	38,5
Utile lordo	1.977	2.650	-25,4
Dei quali:			
Automobili	1.751	2.297	-23,8
Motociclette	47	47	-
Servizi Finanziari	431	744	-42,1
Other entities	-14	-59	76,3
Eliminations mil. Euro	-238	-379	37,2
Utile lordo	-700	-875	20,0
Utile netto	1.277	1.775	-28,1
Guadagni per azione³	1,94/1,95	2,70/2,71	-28,1/-28,0

* I dati del 2° trimestre 2011 sono stati parzialmente aggiornati.

¹ I dati non comprendono i contratti d'impiego inattivi, i dipendenti a tempo pieno e part-time in fase di pre-pensionamento e i lavoratori a basso salario.

² Divisione Auto.

³ Utile azione per azione ordinaria/privilegiata.

	Gennaio- Giugno 2012	Gennaio- Giugno 2011	Variazione in %
Consegne ai clienti			
Automobili	900.539	883.366	8,1
Dei quali:			
BMW	747.064	689.861	8,3
MINI	151.875	141.913	7,0
Rolls-Royce	1.600	1.592	0,5
Motociclette	64.424	64.110	0,5
Di cui:			
BMW	59.189	60.580	-2,3
Husqvarna	5.235	3.530	48,3
Forza lavoro¹	102.007	96.943	5,2
Fatturato	37.495	33.925	10,5
Di cui:			
Automobili	33.525	31.047	8,0
Motociclette	858	847	1,3
Servizi Finanziari	9.666	8.364	15,6
Other entities	3	2	50,0
Eliminations mil. Euro	-6.557	-6.335	-3,5
Cash Flow operativo² mil. Euro	4.133	5.086	-18,7
Utile prima del risultato finanziario	4.402	4.597	-4,2
Di cui:			
Automobili	3.899	4.116	-5,3
Motociclette	85	78	9,0
Servizi Finanziari	867	1.142	-24,1
Other entities	27	38	-28,9
Eliminations mil. Euro	-476	-777	38,7
Utile lordo	4.053	4.355	-6,9
Dei quali:			
Automobili	3.571	3.902	-8,5
Motociclette	84	77	9,1
Servizi Finanziari	865	1.173	-26,3
Other entities	-35	-83	57,8
Eliminations mil. Euro	-432	-714	39,5
Utile lordo	-1.427	-1.438	0,8
Utile netto	2.626	2.917	-10,0
Guadagni per azione³	3,99/4,00	4,43/4,44	-9,9/-9,9

* I dati del 2° trimestre 2011 sono stati parzialmente aggiornati.

¹ I dati non comprendono i contratti d'impiego inattivi, i dipendenti a tempo pieno e part-time in fase di pre-pensionamento e i lavoratori a basso salario.

² Divisione Auto.

³ Utile azione per azione ordinaria/privilegiata.

Per ulteriori informazioni:

BMW Group Italia
Roberto Olivi
Corporate Communications Manager
Email: Roberto.Olivi@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com (comunicati e foto) e <http://bmw.lulop.com> (filmati)

Il BMW Group

Il BMW Group, con i marchi BMW, MINI, Husqvarna Motorcycles e Rolls-Royce, è uno dei costruttori di automobili e motociclette di maggior successo nel mondo. Essendo un'azienda globale, il BMW Group dispone di 29 stabilimenti di produzione dislocati in 14 paesi e di una rete di vendita diffusa in più di 140 nazioni.

Il BMW Group ha raggiunto nel 2011 volumi di vendita di 1,67 milioni di automobili e oltre 113.000 motociclette nel mondo. I profitti lordi per il 2011 sono stati di 7,38 miliardi di Euro, il fatturato è stato di 68,82 miliardi di Euro. La forza lavoro del BMW Group al 31 dicembre 2011 era di circa 100.000 associati.

Il successo del BMW Group è fondato su una visione responsabile e di lungo periodo. Per questo motivo, l'azienda ha sempre adottato una filosofia fondata sulla eco-compatibilità e sulla sostenibilità all'interno dell'intera catena di valore, includendo la responsabilità sui prodotti e un chiaro impegno nell'utilizzo responsabile delle risorse. In virtù di questo impegno, negli ultimi sette anni, il BMW Group è stato riconosciuto come leader di settore nel Dow Jones Sustainability Index.

www.bmwgroup.com
Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>
Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>
YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupview>